



MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE

Ipotesi di accordo per la definizione del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del personale non dirigenziale del Ministero della Difesa in attuazione del CCNL – Comparto Ministeri 2006-2009.

---ooOoo---

Il giorno 22 Settembre 2010 presso la Direzione Generale per il Personale Civile del Ministero della Difesa hanno avuto luogo, in sede di contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 7 comma 3 del CCNL - Comparto Ministeri 2006-2009, gli incontri tra il delegato alla contrattazione Dirigente Dr.ssa Enrica PRETI e le Organizzazioni Sindacali rappresentative, al fine di esaminare il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del personale non dirigenziale del Ministero della Difesa.

Le parti, preso atto dei rilievi sollevati con nota n° 0039771 del 3.9.2010 dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione – Dipartimento della Funzione Pubblica, congiuntamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, anche in accoglimento delle osservazioni formulate dall'ARAN in sede di assistenza negoziale ex art. 7, comma 3, CCNL 14.9.2007, con nota n° 0004670 del 21.6.2010, modificano ed integrano l'ipotesi d'accordo sottoscritta in data 28-29 aprile 2010 concernente il Nuovo Sistema di Classificazione del Personale Civile e lo sviluppo economico all'interno delle aree come risultante dagli allegati documenti.

IL DELEGATO ALLA CONTRATTAZIONE
Dirig. Dr.ssa Enrica PRETI

F.P.CGIL

CISL F.P.S.

UIL P.A.

CONFSAL UNISA

RdB P.I.

FLP DIFESA

FEDERAZIONE INTESA

P. B. Belli
Carlo Agosta
Carlo Agosta

Paolo Bueren

Min. ALLEGATA nota

Giuseppe Longobardi

Allard (Alleg. e nota)



MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE

Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del personale non dirigenziale del Ministero della Difesa in attuazione del CCNL – Comparto Ministeri 2006-2009.

CAPO I
NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE
DEL PERSONALE CIVILE

Articolo 1

(Il sistema di classificazione)

Il sistema di classificazione del personale civile è articolato in tre aree funzionali, all'interno delle quali sono collocati i profili professionali riportati nell'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente contratto.

Le parti a seguito di opportuno monitoraggio si riservano di adeguare il nuovo sistema di classificazione anche in relazione all'entrata in vigore del prossimo CCNL.

CAPO II
SVILUPPI ECONOMICI
ALL'INTERNO DELLE AREE

Articolo 2

(Sviluppi economici all'interno del sistema di classificazione)

1. In relazione al sistema di classificazione previsto dal Contratto Collettivo nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio 2006/2009, sottoscritto il 14 settembre 2007, le progressioni dei dipendenti all'interno delle aree si configurano come sviluppi economici correlati al diverso grado di abilità professionale.
2. I passaggi da una fascia retributiva a quella immediatamente superiore avvengono con decorrenza fissa dal 1° gennaio per tutti i lavoratori selezionati in base ai criteri contenuti nel presente accordo.
3. Con separati accordi, a cadenza annuale, si procede a individuare le risorse del FUA da destinare agli sviluppi economici del personale.

UNSA
Bianchi

FILP
Lungotti

M. J.

[Signature]

[Signature]

Articolo 3
(Avvio della procedura)

1. Nell'ambito degli accordi di cui al precedente art. 2, comma 3 sono altresì determinati i contingenti di personale cui attribuire la fascia retributiva immediatamente superiore.
2. Successivamente l'Amministrazione comunica con procedura interna a tutto il personale le fasce economiche che possono essere attribuite con decorrenza 1° gennaio del medesimo anno.
3. L'Amministrazione provvederà ad informare tutto il personale dell'avvio delle procedure, che saranno altresì pubblicate sul sito internet della Direzione Generale per il Personale Civile.

Articolo 4
(Partecipazione alla procedura)

1. Possono partecipare alle procedure per l'attribuzione della fascia economica superiore tutti i dipendenti in servizio al momento dell'indizione della procedura nei ruoli civili dell'Amministrazione Difesa e che alla data del 1° gennaio dell'anno di decorrenza degli sviluppi economici abbiano anzianità almeno biennale nella fascia retributiva di appartenenza, anche se in posizione di comando o di fuori ruolo o distacco presso altra pubblica amministrazione.
2. Non possono partecipare alle procedure i dipendenti che, alla data del 1° gennaio dell'anno di indizione della procedura:
 - . non siano dipendenti a tempo indeterminato dell'Amministrazione della Difesa, ancorché vi prestino servizio a titolo di comando o di fuori ruolo;
 - . si trovino in stato di sospensione cautelare, sia obbligatoria che facoltativa, dal servizio;
 - . abbiano riportato nei due anni precedenti una sanzione disciplinare diversa dal rimprovero verbale e/o scritto e dalla multa.
3. Non possono altresì partecipare alla procedura i dipendenti che, nel corso della loro attività presso questo Ministero o altra Pubblica Amministrazione, siano stati comunque interessati da procedimenti di sospensione cautelare dal servizio in relazione ad un procedimento penale che non si sia ancora concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

Articolo 5
(Presentazione delle domande)

1. Nel termine stabilito dall'Amministrazione nel bando i dipendenti interessati inoltrano la domanda per l'attribuzione della fascia economica superiore a quella posseduta.

JNSA
B...

FUP
L...

M...

A...

2

R...

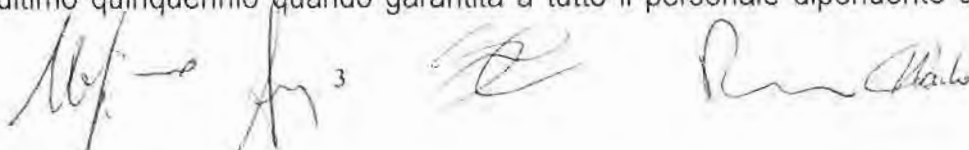
2. Le domande sono presentate all'ufficio dove il dipendente presta servizio. Tale ufficio è individuato, per il personale in posizione di comando, fuori ruolo e distacco, in quello dove il dipendente opera al momento della scadenza dei termini per la presentazione delle domande.
3. L'ufficio che riceve le domande le protocolla e le trasmette con elenchi separati per ciascuna distinta procedura all'ufficio della Direzione Generale per il Personale Civile competente al compimento dell'istruttoria, quale individuato nel bando medesimo.
4. Il solo personale in posizione di comando o di fuori ruolo o distacco può inviare all'ultimo ente dell'Amministrazione Difesa ove ha prestato servizio la domanda anche avvalendosi del servizio postale, esclusivamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Per il rispetto dei termini di presentazione della domanda, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento della domanda da parte dell'Amministrazione postale.
5. Le domande presentate all'ufficio di appartenenza dopo la scadenza del termine indicato nel bando o tardivamente trasmesse per il tramite dell'ufficio postale (nel solo caso indicato nel precedente comma 4) saranno dichiarate irricevibili e non daranno luogo ad alcuna valutazione.
6. Laddove l'Amministrazione ritenga che le domande debbano essere presentate in via telematica, non è ammessa alcuna modalità sostitutiva di invio della stessa. Qualora il dipendente non sia oggettivamente in condizione di presentare personalmente la domanda per via telematica la stessa può essere inoltrata in forma cartacea all'ufficio di appartenenza almeno cinque giorni prima della scadenza dei termini per la presentazione delle domande insieme a tutte le informazioni necessarie ad effettuare la domanda in forma telematica. L'ufficio che riceve la domanda la protocolla e provvede a trascriverla in forma telematica entro la scadenza dei termini per la presentazione delle domande.
7. Il possesso dei titoli per l'attribuzione dei punteggi è attestato direttamente da ciascun dipendente con dichiarazione sostitutiva di certificazione/notorietà compiuta nei modi di legge. L'Amministrazione effettuerà, quindi, idonei controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Qualora detti controlli dovessero accertare la falsità delle predette dichiarazioni, il candidato verrà con apposito provvedimento escluso dalla selezione, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000. Non saranno valutati documenti o situazioni dei dipendenti che non siano stati espressamente dichiarati.

Articolo 6

(Attribuzione dei punteggi)

1. Al fine della predisposizione della graduatoria di merito per ciascuna fascia retributiva nell'ambito delle rispettive aree, si tiene conto dell'esperienza professionale maturata, dei titoli di studio, culturali e professionali, della formazione certificata e pertinente effettuata nell'ultimo quinquennio quando garantita a tutto il personale dipendente ai

UNSA
PUP
1/2/20



sensi dell'art.18 del Contratto Collettivo nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio 2006/2009.

2. L'esperienza professionale e i titoli di studio, culturali e professionali e la formazione vengono valutati in base ai criteri appresso indicati con l'attribuzione, per ciascuna delle tre categorie, di un massimo di 50 punti secondo le schede (allegati "B", "C" e "D") che costituiscono parte integrante del presente accordo.

Con riferimento alla valutazione degli anni di servizio svolto nei ruoli civili dell'A.D., ai fini dell'attribuzione di ciascun punteggio si sommano, preliminarmente, tutti i periodi di servizio della medesima tipologia. All'esito i periodi pari o superiori a sei mesi sono equiparati ad un anno. I periodi inferiori a sei mesi non sono conteggiati.

Ai fini del calcolo del servizio si deve sempre tener conto della decorrenza economica. Per quel che attiene la formazione sono sempre valutabili i corsi ai quali il dipendente abbia partecipato su disposizione dell'Amministrazione. Ove il corso non sia stato effettuato su disposizione dell'Amministrazione è valutabile se pertinente alle funzioni svolte o da svolgere (a puro titolo di esempio un eventuale corso di giardinaggio non potrà essere fatto valere per le progressioni in ambito amministrativo mentre avrà valenza nella progressione riguardante l'assistente ai servizi di supporto).

Devono ritenersi pertinenti a prescindere dalle funzioni svolte o da svolgere i corsi (sempre con esame finale superato) di informatica, in materia di prevenzione e protezione e antinfortunistica nonché di lingua straniera di stati appartenenti all'UE (con esclusione delle progressioni riguardanti i profili di assistente linguistico, funzionario linguistico e funzionario interprete – traduttore).

In entrambi i casi (ovvero corsi a cui il dipendente abbia partecipato su disposizione dell'Amministrazione o su sua privata iniziativa) sono oggetto di valutazione i soli corsi con esame finale superati dal dipendente.

Non si terrà in nessun caso conto dei corsi che hanno già concorso alla formazione del punteggio in precedenti procedure di progressione economica, ovvero nella fase di ammissione ai precedenti corsi di riqualificazione nonché dei corsi di riqualificazione professionale effettuati a seguito dei percorsi formativi per il passaggio all'interno delle aree, conclusisi con l'inquadramento del dipendente nella fascia economica immediatamente inferiore a quella per cui concorre.

Il punteggio complessivamente ottenuto per effetto della valutazione dell'esperienza professionale, dei titoli di studio, culturali e professionali e della formazione sarà ridotto dei punteggi sottonotati in relazione alle sanzioni disciplinari irrogate nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda di partecipazione:

- . 1 punto per ciascuna sanzione disciplinare del rimprovero verbale;
- . 2 punti per ciascun rimprovero scritto;
- . 4 punti per ogni multa

UNSA
B...

FLP
C...

M...

E

R...

Articolo 7

(Formazione, pubblicità e vigenza della graduatoria)

1. Nell'ambito di ciascuna procedura il Direttore Generale per il Personale Civile nomina e stabilisce una o più Commissioni, che provvederanno agli adempimenti connessi alla formazione delle graduatorie di merito.
2. L'Amministrazione, anche avvalendosi dello strumento informatico e sulla base delle dichiarazioni presentate dai dipendenti, forma, sulla base dei punteggi individuati nell'articolo precedente, distinte graduatorie per ogni fascia retributiva.
3. Le graduatorie possono essere formate anche mediante procedura informatica sulla base delle domande ricevute telematicamente dai dipendenti.
4. A parità di punteggi attribuiti viene data la precedenza al dipendente con maggiore anzianità effettiva di servizio nella fascia retributiva attualmente rivestita (o comunque diversamente denominata nei precedenti ordinamenti); in caso di ulteriore parità avrà la precedenza il candidato con maggiore anzianità di servizio nei ruoli civili presso l'Amministrazione della Difesa, in caso di persistente parità, il più anziano di età.
5. Le graduatorie per l'attribuzione della fascia economica superiore sono pubblicate sul sito internet della Direzione Generale per il personale civile previa informazione alle Organizzazioni Sindacali rappresentative.
6. Non sono permessi scorrimenti annuali delle graduatorie.

UNSA
B...

FLP
L...

M...

A...

S...

R...

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PER GLI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLA PRIMA AREA

ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA	Competenza professionale (max 20 punti)	4 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a sei mesi, di attività svolta nel profilo rivestito (*)	MAX punti 50
	Anzianità di servizio (max 17 punti)	0,50 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a sei mesi, di servizio di ruolo prestato nell'A.D. in qualità di dipendente civile nella fascia di appartenenza	
	Valutazione dell'apporto individuale (quando il sistema entrerà in vigore - d.lgs. 150/2009)	max 5 punti	
	Idoneità conseguita in concorsi pubblici (max 8 punti)	4 punti per ogni idoneità	
TOTALE MAX			50
TITOLI DI STUDIO, CULTURALI E PROFESSIONALI (si considera solo il titolo di studio più elevato posseduto)	Licenza di scuola elementare o diploma di scuola secondaria di primo grado	30 punti	MAX punti 50
	Diploma di qualifica professionale (triennale)	35 punti	
	Diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale/quinquennale)	45 punti	
	Diploma di Laurea	50 punti	
TOTALE MAX			50
FORMAZIONE CERTIFICATA E PERTINENTE effettuata nell'ultimo quinquennio	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale attinenti alle funzioni svolte di durata fino a 3 giorni o 21 ore	0,50 punti per ogni corso superato	MAX punti 14
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale attinenti alle funzioni svolte di durata fino a 5 giorni o 36 ore.	0,80 punti per ogni corso superato	MAX punti 16
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale attinenti alle funzioni svolte di durata fino a 10 giorni o 72 ore	1 punto per ogni corso superato	MAX punti 20
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale, attinenti alle funzioni svolte, fino a 20 gg. di durata o 144 ore	2 punti per ogni corso superato	MAX punti 40
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale, attinenti alle funzioni svolte, oltre a 20 gg. di durata o 144 ore	4 punti per ogni corso superato	MAX punti 40
TOTALE MAX			50

(*) non si tiene conto di cambio di profilo dovuto a riconversione professionale o mutamento di mansioni per inidoneità psicofisica.

UNSA
B...

[Signature]

[Signature]
M...


F...
C...

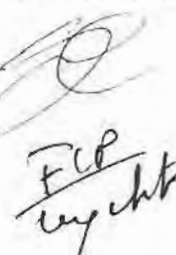
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PER GLI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLA SECONDA AREA

ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA	Competenza professionale (max 20 punti)	4 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a sei mesi, di attività svolta nel profilo rivestito (*)	MAX punti 50
	Anzianità di servizio (max 12 punti)	0,40 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a sei mesi, di servizio di ruolo prestato nell'A.D. in qualità di dipendente civile nella fascia di appartenenza	
	Valutazione dell'apporto individuale (quando il sistema entrerà in vigore - d.lgs. 150/2009)	max 5 punti	
	Incarichi professionali negli ultimi tre anni: cassiere, consegnatario con debito di vigilanza, contabile agli assegni (max 7,20 punti)	0,20 punti per ciascun mese di effettivo esercizio dell'incarico	
	Idoneità nella graduatoria finale in precedenti riqualificazioni non seguite da alcun inquadramento in fascia retributiva superiore	3 punti per ogni idoneità	
	Idoneità conseguita in concorsi pubblici	3 punti per ogni idoneità	
TOTALE MAX			50
TITOLI DI STUDIO, CULTURALI E PROFESSIONALI (si considera solo il titolo di studio più elevato posseduto)	Diploma di scuola secondaria di primo grado	30 punti	MAX punti 50
	Diploma di qualifica professionale (triennale)	33 punti	
	Diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale/quinquennale)	35 punti	
	Diploma di laurea N.O. (triennale)	45 punti	
	Diploma di laurea V.O. o specialistica	50 punti	
TOTALE MAX			50
FORMAZIONE CERTIFICATA E PERTINENTE (effettuata nell'ultimo quinquennio)	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale attinenti alle funzioni svolte di durata fino a 3 giorni o 21 ore.	0,50 punti per ogni corso superato	MAX punti 14
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale attinenti alle funzioni svolte di durata fino a 5 giorni o 36 ore	0,80 punti per ogni corso superato	MAX punti 16
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale attinenti alle funzioni svolte di durata fino a 10 giorni o 72 ore	1 punto per ogni corso superato	MAX punti 20
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale, attinenti alle funzioni svolte, fino a 20 gg. di durata o 144 ore	2 punti per ogni corso superato	MAX punti 40
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale, attinenti alle funzioni svolte, oltre a 20 gg. di durata o 144 ore	4 punti per ogni corso superato	MAX punti 40
TOTALE MAX			50

(*) non si tiene conto di cambio di profilo dovuto a riconversione professionale o mutamento di mansioni per inidoneità psicofisica.

UNSA



 Ministero della difesa - Direzione generale per il personale civile


 FCP
 uny chf

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PER GLI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLA TERZA AREA

ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA	Competenza professionale (max 20 punti)	4 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a sei mesi, di attività svolta nel profilo rivestito (*)	MAX Punti 50
	Anzianità di servizio (max 12 punti)	0,40 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a sei mesi, di servizio di ruolo prestato nell'A.D. in qualità di dipendente civile nella fascia di appartenenza	
	Valutazione dell'apporto individuale (quando il sistema entrerà in vigore - d.lgs. 150/2009)	max 5 punti	
	Incarichi professionali negli ultimi tre anni: capo servizio amministrativo, consegnatario del materiale per debito di custodia, responsabile servizio prevenzione e protezione (max 7,20 punti)	0,20 punti per ciascun mese di effettivo esercizio dell'incarico	
	Idoneità nella graduatoria finale in precedenti riqualificazioni, riferibili alla fascia retributiva per cui si concorre, non seguite da alcun inquadramento in fascia retributiva superiore	2 punti per ogni idoneità	
	Idoneità conseguite nei concorsi pubblici per profili di terza area	2 punti	
	Idoneità conseguite nei concorsi per dirigente	4 punti per ogni idoneità	
TOTALE MAX			50
TITOLI DI STUDIO, CULTURALI E PROFESSIONALI CONSEGUITI PRESSO UNIVERSITA' STATALI O LEGALMENTE RICONOSCIUTE (si considera solo il titolo di studio più elevato posseduto)	Diploma di Scuola Secondaria di II° grado	30 punti	MAX punti 50
	Diploma di laurea N.O. (triennale)	35 punti	
	Master o titolo di studio universitario di I° livello con abilitazione	40 punti	
	Diploma di laurea V.O. o specialistica o magistrale	45 punti	
	Diploma di laurea V.O. o specialistica o magistrale seguita da corso post universitario (master universitario di II° livello o diploma di specializzazione) o abilitazione professionale	50 punti	
TOTALE MAX			50
FORMAZIONE CERTIFICATA E PERTINENTE (effettuata nell'ultimo quinquennio)	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale attinenti alle funzioni svolte di durata fino a 3 giorni o 21 ore.	0,50 punti per ogni corso superato	MAX punti 14
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale attinenti alle funzioni svolte di durata fino a 5 giorni o 36 ore	0,80 punti per ogni corso superato	MAX punti 16
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale attinenti alle funzioni svolte di durata fino a 10 giorni o 72 ore	1 punto per ogni corso superato	MAX punti 20
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale, attinenti alle funzioni svolte, fino a 20 gg. di durata o 144 ore	2 punti per ogni corso superato	MAX punti 40
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale, attinenti alle funzioni svolte, oltre a 20 gg. di durata o 144 ore	4 punti per ogni corso superato	MAX punti 40
TOTALE MAX			50

(*) non si tiene conto di cambio di profilo dovuto a riconversione professionale o mutamento di mansioni per inidoneità psicofisica.

UNSA

Ministero della difesa - Direzione generale per il personale civile

FIO
cugli



RdB/USB Pubblico Impiego Coordinamento Nazionale Difesa

Fax 06 – 7628233 / Tel 06 7628221

✉ difesa@usb.it - Web: www.difesa.usb.it

L'esigenza di superare i rilievi posti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica –, interrompendo la certificazione dell'Ipotesi d'Accordo per la definizione del CCNI sottoscritto il 28-29 aprile 2010, ha portato le parti alla definizione di un accordo per il personale non dirigenziale del Ministero della Difesa che introduce nuovi criteri di valutazione, quali i punteggi per gli "incarichi professionali" e la "valutazione dell'apporto individuale", da noi considerati vincoli sui quali esprimiamo non poche contrarietà.

Il congelamento delle retribuzioni per il triennio 2011-2013 e il sistema di valutazione del personale, che non influirà sugli sviluppi economici del 2010, ci spingono a ritenere questa l'unica opportunità possibile fino al 2014 di una progressione economica del personale.

Poiché questi elementi, come anche la rimodulazione dei punteggi nelle altre fattispecie, non alterano l'impegno assunto da quest'Organizzazione Sindacale e dall'Amministrazione Difesa per l'attuazione di uno sviluppo economico dei dipendenti non oggetto in passato di alcuna progressione di carriera, riteniamo l'accordo in ogni modo condivisibile poiché consapevoli di aver fatto il possibile in questo momento per la costruzione di un testo normativo funzionale a rispondere alle aspettative del personale civile dell'Amministrazione Difesa.

Coordinamento Nazionale Difesa

Roma, 24 settembre 2010